

VERIFICA DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

ai sensi art. 53 n.t.o. del P.I. Comune di San Biagio di Callalta

Progetto:

Intervento per l'adeguamento tecnologico alle norme di benessere animale D.Lgs n.122/2011, d'insediamento zootecnico esistente sito in via San Martino 22 a San Biagio di Callalta frazione di San Martino.

San Biagio di Callalta (TV), li 03/12/2019

Committente:  
AZIENDA AGRICOLA LA GRAZIA DI SCARABELLO  
LORIS, via Pra' Roveri 24, San Biagio di Callalta

Tecnico incaricato:  
Dott. MAURIZIO LEONI – *Agronomo*  
Via Donatori del Sangue, 20 – Fontane di Villorba  
Tel. 0422/423000  
E – mail: [studioleoni.af@gmail.com](mailto:studioleoni.af@gmail.com)

## INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI .....	3
2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO .....	4
3. CONCLUSIONI .....	6

## 1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Piano degli interventi del Comune di San Biagio di Callalta prevede per il progetto in esame una relazione specialistica volta a verificare la sostenibilità ambientale del progetto.

art. 53 NTO PI

La verifica di sostenibilità ambientale è volta alla individuazione degli effetti generati dal progetto in esame sul sistema ambientale, e propone soluzioni costruttive che permettano loro di integrarsi con l'ambiente circostante, garantendone la compatibilità con gli obiettivi della V.A.S. e del rapporto ambientale del PAT. Tale valutazione dovrà essere contenuta in una relazione asseverata che dovrà definire gli effetti generati dall'intervento sulla base degli indicatori riportati nella tabella sottostante e dimostrare la qualità e l'efficacia delle opere di mitigazione previste, necessarie a garantire il conseguimento della sostenibilità dell'intervento.

Si precisa che alcuni indicatori sono stati adeguati alla tipologia agro produttiva delle opere in progetto. Va infine precisato che il presente progetto è sottoposto a verifica di assoggettabilità alla procedura di V.I.A. Lo studio preliminare ambientale relativo alla procedura V.I.A. contiene le analisi della Pianificazione e la valutazione degli effetti.

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Di seguito si riportano gli indicatori di progetto pertinenti (alcuni indicatori previsti dalla citata norma sono riferiti ad edilizia residenziale); in tal caso sono stati inseriti indicatori propri del Piano di Monitoraggio e Controllo della procedura AIA, cui è sottoposto l'allevamento:

INDICATORE	u.d.m.	STATO DI FATTO	STATO DI PROGETTO	Note
<b>Qualità ambientale esterna</b>				
Consumo di suolo	Superficie mq.	0	+6.820 – 1.336 = 5.484	Fonte: progetto Il consumo suolo incide per il 3,81% sul corpo aziendale di progetto Mq. 5.506/ 144.508 = 0,0381
Superficie impermeabilizzata	Superficie mq.	21.627	28.729	Fonte: compatibilità idraulica
Riutilizzo di strutture esistenti (demolizione/ricostruzione)	Superficie lorda di pavimento %	5.368,86	5244,21/5368,38 = 97,7%	Fonte: progetto
<b>Consumo di risorse</b>				
<del>Prestazione energetica</del> Consumo energia	MWh anno Energia elettrica	232	I fabbricati in progetto presentano una completa coibentazione, rispetto a quelli esistenti ed una climatizzazione dinamica: si prevede una rilevante riduzione del consumo di energia per mq. di superficie coperta	Fonte: AIA – PMC 2018 (stato di fatto)  I consumi di energia sono sottoposti a monitoraggio annuale, con la procedura AIA
Consumo energia	MJ/anno energia termica GPL	44	I fabbricati in progetto presentano una completa coibentazione, rispetto a quelli esistenti ed una climatizzazione dinamica: si prevede una rilevante riduzione del consumo di energia per mq. di superficie coperta	Fonte: AIA – PMC 2018 (stato di fatto) consumi di energia sono sottoposti a monitoraggio annuale, con la procedura AIA
Energia termica per ACS	kWh da fonti rinnovabili	0	0	

Energia elettrica	kWh da fonti rinnovabili	0	80 kWp * 1100 ore = 88 MWh anno	Fonte: progetto  Nuovo impianto fotovoltaico, coprirà circa il 38% del fabbisogno di energia elettrica dell'intero allevamento
Materiali da fonti rinnovabili	Materiali riciclati in % su utilizzo totale		Una parte rilevante dei materiali di costruzione deriva da recupero e riciclo (alluminio, polipropilene, materiale di sottofondo)	
Materiali riciclabili e smontabili	Materiali riciclabili in % su utilizzo totale		Tutti i materiali impiegati sono separabili e riciclabili (legno, alluminio, materiale di coibentazione, calcestruzzo, etc.)	
<b>Carichi ambientali</b>				
Consumo idrico	mc./anno	13.827	13.827	AIA PMC 2018
Carico organico - liquami	mc./anno	21.209,80	16.044,30	Fonte: Piano aziendale Riduzione per copertura di tutte le vasche e nuovo sistema di rimozione reflui
Carico organico - azoto	Kg. azoto /anno	34.373	34.320	Fonte: Piano aziendale
<b>Qualità paesaggistica</b>				
Permeabilità corridoi ecologici	ml. sponda libera da manufatti e recinzioni			Non pertinente
Aree di interesse naturalistico (siepi, alberature, fasce tampone)	Superficie a verde mq.	0	17.869	Fonte: progetto Nuove mitigazioni a verde
Aree a verde	Superficie mq.	1.331	19.200	Fonte: progetto
Rispetto matrice storico paesaggistica	Altezza massima fabbricati metri	12	5,43 (svezzamento)	Tav. 3.6 profili regolatori Nuovo accesso contiguo ad accesso esistente

## 2. CONCLUSIONI

Di seguito si sintetizzano i più significativi effetti generati dal progetto di adeguamento tecnologico.

Benefici attesi dal progetto in esame (fonte: Studio Leoni)

	<b>Intervento</b>	<b>Benefici attesi</b>
1	Adeguamento ai migliori standard in materia di benessere animale	Maggiore spazio a disposizione di ciascun suino allevato
2	Trasferimento reparto svezzamento	Minore rischio di malattie Maggiore spazio a disposizione di ciascun suino allevato Miglior gestione dei gruppi allevati Minore incidenza di infortuni
2	Copertura vasche di stoccaggio liquami, ammodernamento sistema di rimozione reflui (vacuum sistem)	Rilevante riduzione delle emissioni di odori e di gas climalteranti Significativa diminuzione del volume dei reflui zootecnici
3	Coibentazione edifici	Risparmio di energia. Migliori condizioni di stabulazione degli animali. Risparmio di materie prime. Riduzione emissioni in atmosfera.
4	ventilazione dinamica in estrazione raffrescamento con ugelli diffusori	Migliori condizioni di benessere degli animali. riduzione delle emissioni di odori e di gas climalteranti Risparmio di energia
5	Ammodernamento impianto di illuminazione	Migliori condizioni di

		benessere degli animali. Risparmio di energia
6	Ammodernamento impianto di abbeveraggio	Risparmio di acqua Migliori condizioni di benessere degli animali.
7	Rimozione amianto	Eliminazione di potenziali rischi di inquinamento
8	Realizzazione di impianto fotovoltaico	Produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile
9	Realizzazione di fasce tampone, siepi ed alberature	Armonico inserimento delle opere nel contesto agricolo Formazione di barriere verdi con funzione di filtro

Considerando infine gli obiettivi definiti dal Rapporto Ambientale del P.A.T. , si rileva che il progetto in esame contribuisce a migliorare i seguenti indicatori:

- a) riduzione delle emissioni in atmosfera di gas climalteranti
- b) biopermeabilità del territorio agricolo: pur a fronte di un consumo di suolo agricolo, peraltro volto a migliorare una attività agricola esistente ed insediata da oltre 40 anni, si rileva un consistente miglioramento della permeabilità ecologica, generata dalla ampia sistemazione a verde, che riguarda anche le aree interstiziali edificate
- c) miglioramento della percezione visiva dei fabbricati, grazie alla notevole riduzione dell'altezza massima dei fabbricati: a progetto realizzato, tutti i fabbricati hanno una altezza massima inferiore a quella delle alberature e delle siepi

Pertanto il progetto in esame dimostra di generare effetti positivi sotto il profilo ambientale, in quanto a fronte di una attenta edificazione, mossa da esigenze agro produttive, prevede un adeguamento dell'allevamento alle migliori tecniche disponibili: il ché si traduce in un miglioramento di indicatori ambientali posti a fondamento della sostenibilità del P.A.T. del Comune di San Biagio di Callalta.

**Il tecnico incaricato**  
**Dott. agr. Maurizio Leoni**

